**Il primo esperimento di Galvani**

Nel 1791 Galvani pubblica De viribus elettricitatis in motu musculari Commentarius in cui vengono presentate ricerche iniziate da tempo.

Il così detto primo esperimento risale infatti al 1780. Convinto assertore dell’esistenza di una elettricità animale, Galvani mentre stava sperimentando con rane morte, preparate alla solita maniera, osserva delle marcate contrazioni dei muscoli quando questi ultimi vengono toccati da un conduttore metallico nello stesso istante in cui, anche a distanza, si provoca, con una macchina elettrostatica, una scarica elettrica. L'interpretazione, difficile, vede Galvani propendere per un effetto dovuto ad un'elettricità animale che, stimolata dalla scarica elettrica, si scarica nei muscoli.

Proseguendo le sperimentazioni per sei anni, nel 1786 prova, con successo, che le contrazioni avvengono anche in presenza di scariche di elettricità atmosferica (fulmini).